



CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO REGIONALE TOSCANA
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

TOSCANA: INCENDI BOSCHIVI SOTTO CONTROLLO NEI PRIMI SEI MESI

La sinergia tra le forze in campo, gli strumenti normativi e le indagini di polizia giudiziaria hanno permesso di limitare i danni.

FIRENZE, 11 luglio 2016 – Dal 1 gennaio al 30 giugno del 2016 si sono verificati in Toscana 99 incendi boschivi per una superficie totale percorsa dal fuoco di 171,6, di cui 113,6 ettari di superficie boscata con una media di 1,15 ettari ad evento; 76 le false segnalazioni. L'attività d'indagine ha permesso di accertare 77 reati e di sanzionare 38 illeciti amministrativi in questa materia.

Lucca la provincia più colpita con 31 incendi e 61,37 ettari di superficie boscata complessivamente percorsi dalle fiamme.

Dati in leggera crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno passato, quando gli incendi boschivi furono 94 ma percorsero 70,95 ettari di superficie boscata con una media di 0,75 ettari ad evento.

Questi i risultati della sinergia che vede Regione Toscana, Enti Locali e Associazioni di volontariato impegnati nella previsione, prevenzione e lotta attiva alle fiamme, e il Corpo Forestale dello Stato attivo nelle indagini volte a individuare i responsabili di questi crimini.

Di fondamentale importanza sono le attività di prevenzione attuate attraverso il puntuale controllo del territorio: dal 1 luglio ad oggi, ossia dall'inizio del periodo di alta pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi, ad oggi sono state eseguiti oltre 2000 servizi di prevenzione incendi boschivi.

Le attività investigative e repressive vengono svolte impiegando metodologie scientifiche di repertazione (MEF-Metodo delle Evidenze Fisiche) da personale altamente specializzato nell'individuazione delle cause di innesco del fuoco.

Nonostante il reato di incendio boschivo sia un crimine subdolo, commesso in aree rurali e marginali spesso scarsamente antropizzate, nel periodo 2005-2015 gli uomini del Corpo Forestale dello Stato operanti in Toscana hanno segnalato complessivamente all'Autorità Giudiziaria 623 persone per incendio boschivo, mentre 4 sono state tratte in arresto.

Nel primo semestre del 2016, i Forestali hanno eseguito 224 controlli che hanno interessato, tra l'altro, 79 persone di cui 31 sono state sanzionate. 38 le sanzioni amministrative elevate, di cui 8 sia nella Provincia di Livorno che in quella di Firenze.

Inoltre, grazie all'adozione del MEF su oltre il 60% degli eventi, il personale della Forestale ha trasmesso 77 notizie di reato (di cui 30 in provincia di Lucca) e denunciato 14 persone note all'Autorità Giudiziaria per i reati di incendio boschivo e di vegetazione.

Sulla base delle indagini condotte, la maggior parte degli incendi (più del 60%) è di origine volontaria e si origina nelle zone montane di Massa, Carrara e Lucca.

Di notevole importanza la collaborazione con le Regioni, ente competente in via primaria nella lotta attiva contro gli incendi, che in Toscana si attua secondo una specifica Convenzione dove si prevede l'impiego del personale del Forestale in attività di prevenzione, lotta attiva e spegnimento con elicotteri.

I Forestali inoltre svolgono in autonomia il rilievo delle superfici percorse dalle fiamme per supportare le attività di polizia giudiziaria mirate all'individuazione degli autori del reato di incendio boschivo. Il monitoraggio e l'analisi degli incendi vengono realizzati dal personale del Corpo forestale impiegando il Sistema Informativo della Montagna. Per ogni incendio boschivo nasce, infatti, un "Fascicolo Territoriale" dove vengono raccolte e custodite tutte le informazioni funzionali sia alle attività di analisi criminale che di prevenzione e monitoraggio. Attraverso tale fascicolo viene reso disponibile



CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO REGIONALE TOSCANA
Ufficio Stampa

anche il rilievo sistematico delle superfici bruciate, che può essere utilizzato dai Comuni che vogliono acquisirlo per realizzare il Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco, come previsto dalla legge quadro sugli incendi boschivi.

Per la segnalazione delle emergenze ambientali, di cui gli incendi boschivi sono una componente importante, è sempre attivo 24 ore al giorno il numero telefonico di pubblica utilità 1515 che permette di attivare le verifiche e i controlli territoriali da parte delle pattuglie di pronto intervento. Alla Centrale Operativa Regionale Toscana del 1515, dall'inizio dell'anno fino al 30 giugno sono pervenute e sono state gestite secondo la procedura più di 211 segnalazioni relative ad incendi.

Si ricorda che dal 1 luglio vige in tutta la Toscana il divieto assoluto di accendere fuochi. Con la modifica del Regolamento Forestale della Regione Toscana (che è stato adeguato alla normativa nazionale, D. Lgs. 152/06) nel periodo ad alto rischio di incendi è vietata ogni forma di abbruciamento dei residui vegetali agricoli e forestali; non sussistono più neppure le deroghe per i castagneti da frutto e quelle legate a determinate fasce orarie o a precise distanze dalle aree forestali.

Tale divieto rimarrà vigente fino al 31 agosto e quindi per tutto il periodo di massima allerta per il rischio incendi in Toscana. Si tratta di una previsione normativa particolarmente incisiva poiché la Toscana è una Regione dove più della metà dei comuni - 157 su 278, pari al 56% - è inserito nella classe di rischio elevato. Il personale del Corpo Forestale dello Stato è chiamato a vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento Forestale poiché il mancato rispetto della norma comporta sanzioni che vanno da un minimo di 1.033 € ad un massimo di 10.330 €.

“I nostri reparti sono costantemente impegnati nelle attività di prevenzione di lotta attiva e di repressione di questo fenomeno criminoso, che proprio da adesso entra nella fase più critica dell’anno – afferma Giuseppe Vadalà, Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato – È stato accertato che il 40% degli incendi deriva da operazioni di ripuliture condotte con trascuratezza. Anche per questo, voglio ricordare che dal 1 luglio al 31 agosto vige il divieto assoluto di accensione dei fuochi in tutto il territorio regionale”.